

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali (RI)				
Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di			
	Mercati, ambiente e globalizzazione (MAG)			
	Anno di corso 2013/2014	Semestre Primo	Data d'inizio Fine settembre 2013	Data fine Metà gennaio 2014
Eventuale articolazione in moduli	Sì, in tre moduli: 1 modulo: le teorie della globalizzazione 2 modulo: la trasformazione finanziaria dell'economia capitalistica 3 modulo: sviluppo economico e sostenibilità ambientale			
Attività	Lezioni frontali X	Esercitazioni X	Altre attività X	Totale
Ore attività	45	15	7,5	67,5
Crediti	6	2	1	
Propedeuticità	Non previste			
Pre-requisiti	Non previsti			
Risultati apprendimento specifici	Il corso si propone a) di fornire una conoscenza approfondita sulle dinamiche della globalizzazione attraverso le teorie sociologiche elaborate su questo argomento; b) di offrire elementi di riflessione sulle relazioni tra globalizzazione e finanziarizzazione dell'economia; c) di fornire conoscenze analitiche sui legami tra globalizzazione, sviluppo economico e sostenibilità ambientale.			
Obiettivi formativi	Il corso mira a consolidare negli studenti le capacità di analisi necessarie ad una comprensione sistematica e interdisciplinare del fenomeno della globalizzazione e dei diversi aspetti che la compongono: economici, sociali, politici e culturali. Inoltre, il corso si propone di approfondire i rapporti tra globalizzazione e capitalismo finanziario e quelli tra globalizzazione, problematiche dello sviluppo economico e sostenibilità ecologica. Attraverso questi approfondimenti, ci si propone di estendere e consolidare le conoscenze degli studenti, di promuovere la loro capacità di arricchimento analitico e di rielaborazione critica e di fornire loro le competenze necessarie ad applicarle in modo innovativo in attività professionali di tipo specialistico. Infine, il corso mira a dotare gli studenti delle capacità di apprendimento, di autonomia e di auto-direzione necessarie per una specializzazione degli studi e delle ricerche sui temi elaborati nel corso.			

<p>Contenuto</p> <p>Il corso si articola in quattro parti, corrispondenti ad altrettanti moduli.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nel primo modulo, che ha come oggetto la sociologia della globalizzazione, saranno presentate e discusse le diverse correnti sociologiche riguardanti il tema della globalizzazione in una prospettiva sia teorica che storica. (Martell) 2. Il secondo modulo ha come tema il neo-liberismo e il suo rapporto con il libero mercato, lo Stato e le grandi imprese transnazionali. La tesi sviluppata nel volume di C. Crouch è in primo luogo che, contrariamente a quel che comunemente si pensa, il neo-liberismo tende a promuovere il predominio delle imprese giganti nell'ambito della vita pubblica, piuttosto che la libertà dei mercati in contrapposizione allo Stato. In secondo luogo, l'autore sostiene che oggi l'arena politica non è affatto attraversata dallo scontro tra questi tre soggetti, ma da una serie di confortevoli accomodamenti tra di loro. (Crouch) 3. Nel terzo modulo viene trattato il tema della trasformazione finanziaria dell'economia capitalistica (finanzcapitalismo) all'epoca della globalizzazione e della sua crisi. Si cercherà di capire che cos'è e come opera il finanzcapitalismo, quali sono le teorie economiche che lo legittimano, qual è il suo ruolo nella crisi attuale. (Gallino) 4. Il quarto modulo, infine, è dedicato ad un problema cruciale dell'economia globale, quello del rapporto tra le dinamiche di mercato e l'ecosistema. In particolare, a partire da alcuni modelli teorici, l'analisi verterà sui nessi che intercorrono tra sviluppo economico e sostenibilità ambientale. (Chiarello) 		
<p>Bibliografia consigliata</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L. Martell, <i>Sociologia della globalizzazione</i>, Torino, Einaudi, 2011 introduzione (pp.IX – XXIX) e capp. I–II (pp. 3-62). 2. C. Crouch, <i>Il potere dei giganti</i>, Bari-Roma, Laterza, 2012 (tutto: pp. 3-214) 3. L. Gallino, <i>Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi</i>, Torino, Einaudi, 2011 (limitatamente alle prime due parti, ovvero dal cap. 1 al cap. 5, pp. 5-129) 4. F. Chiarello, <i>Crescita economica, sviluppo e sostenibilità</i>, in "Rivista Italiana di Economia, demografia e statistica", LVII, n. 1.2, 2003, pp.11-37 		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta</p>	<p>Eventuale prova di esonero Parziale</p> <p style="text-align: center;">si</p>	<p>Colloquio orale</p> <p style="text-align: center;">si</p>
<p>Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)</p>	<p>Sulla base della correzione dei due elaborati scritti delle prove di esonero e del successivo colloquio orale si procederà all'attribuzione di un voto in trentesimi.</p>		
<p>Criteri di attribuzione del voto finale</p>	<p>I criteri che determineranno l'attribuzione del voto finale saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di conoscenze e di comprensione approfondite e critiche dei temi sviluppati nel corso; 		

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- la capacità di organizzare logicamente i temi proposti all'interno di quadri conoscitivi che siano in grado di riprendere e rielaborare i concetti di base già acquisiti nel precedente ciclo di studi;- la capacità di connettere e di rielaborare criticamente in quadri concettuali più ampi i temi specifici oggetto di studio;- la capacità di esporre e di comunicare con chiarezza i concetti relativi a tali temi;- l'attitudine ad eventuali ulteriori attività di studio e di ricerca in modo largamente auto-diretto e autonomo. |
|--|--|